

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2023

Organismo Indipendente di Valutazione

Tel. +39-06-3627.2546

Sede Legale

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia – Tel. +39-06-36271

Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

Sommario

1. FINALITÀ	3
2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE	3
3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE	6
3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI	6
3.2. METODI DI VERIFICA	7
3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA	9
3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE	10
3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI.....	10
4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO	11
4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO	11
4.b. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE.....	12
4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO	13
4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA	14
4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI	14
4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE.....	14
4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAMENTO, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RICONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE	16
4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO	16
4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP	17
4.l. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)	17
4.m. CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE	17
4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.	18
5. CONCLUSIONI	18

1. FINALITÀ

Il presente documento ha lo scopo di descrivere il processo di svolgimento della procedura seguita dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per la validazione della Relazione sulla performance ENEA dell'anno 2023, processo condotto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017 e dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 di novembre 2018, del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Completano la cornice normativa le Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 27 marzo 2023 (pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze) e del 28 novembre 2023 (indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale)

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009 ogni Pubblica Amministrazione “al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l’attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redige e pubblica sul sito istituzionale, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance approvata dall’organo di indirizzo politico e validata dall’OIV ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. c”. La citata Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti e il bilancio di genere realizzato.

È utile sottolineare che la validazione della Relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009.

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

In data 29 ottobre 2024 con nota prot. ENEA/2024/74776/DIRGEN è stata trasmessa, ai sensi dell'Art.10, comma 1, lettera b) del D. Lgs.150/2009, all'Organismo Indipendente di valutazione dell'ENEA, la *Relazione sulla performance 2023*, approvata con Delibera 40/2024/CA del 28 ottobre 2024 dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA.

L'OIV, ai sensi dell'Art.14, comma 4, lettera c) del D. Lgs.150/09, come modificato dall'art. 11, comma 1, lettera c), sub 3) del D. Lgs. 74/2017, sulla base di accertamenti che ha ritenuto opportuni e facendo

riferimento alle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con particolare attenzione sia al Sistema di Valutazione delle Performance (LG 2/2017), sia al Piano delle Performance (LG 1/2017) e sia alla Relazione sulla Performance (LG 3/2018), ha provveduto a esaminare la Relazione sulla performance dell'ENEA per l'anno 2023.

La validazione della Relazione annuale sulla performance persegue due importanti finalità: da un lato è uno strumento di miglioramento gestionale e dall'altro si propone quale rilevante mezzo di accountability, con cui la pubblica amministrazione rendiconta agli stakeholders interni ed esterni i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

I criteri impiegati ai fini della validazione sono elencati nelle Linee guida n. 3/2018:

- coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO;
- coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'ENEA nella Relazione;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa sia individuale) inseriti nel PIAO;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO;
- conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del Dipartimento della funzione pubblica;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza di un indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Bisogna sottolineare che l'OIV ha tenuto altresì conto, rispetto alla validazione della Relazione, del profondo e complesso processo di riorganizzazione che, nel corso dell'esercizio 2023, l'ENEA ha attuato, adeguandosi ai cambiamenti normativi e regolamentari che l'hanno coinvolta.

Di seguito un breve excursus sui principali mutamenti interni/esterni che hanno interessato l'intero esercizio trascorso, proseguiti e conclusi nell'esercizio 2024:

- D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge 79 del 29 giugno 2022, che ha previsto l'istituzione della figura del Direttore Generale;
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2023, n. 20 con cui è stata integrata la dotazione organica dell'ENEA con l'inserimento di una unità dirigenziale di livello generale e, con la nota

della Corte dei Conti è stata comunicata l'ammissione alla registrazione con il n. 382 del 13 febbraio 2023;

- modifica Statuto dell'ENEA, disciplinando all'Art.9 ruoli e compiti del Direttore Generale;
- Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022 con cui è stato nominato il Direttore Generale;
- Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione formale dell'incarico di Direttore Generale, all' Ing. Giorgio Graditi, a partire dal 1° marzo 2023;
- Delibera n. 29/2023/CA del 30 marzo 2023 per la revisione del *Regolamento di Organizzazione* dell'ENEA, al fine di renderlo coerente con lo Statuto;
- Determina n. 1/2023/DIRGEN del 1° marzo 2023 di istituzione della Direzione Generale quale struttura organizzativa apicale che assicura la gestione dell'ENEA sovrintendendo e coordinando le attività delle strutture di primo livello organizzativo, che riporta nei ruoli e compiti del Direttore Generale la responsabilità della gestione dell'ENEA e il ruolo di sovrintendere e coordinare le attività/risorse dell'ENEA assicurandone gli obiettivi connessi alla sua missione e definendone le strategie;
- Consiglio Tecnico Scientifico (CTS) in cui, su proposta del Presidente, è stato approvato la Disciplina di funzionamento del Consiglio Tecnico Scientifico dell'ENEA il 19 maggio 2023;
- Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21 giugno 2023 in cui, in coerenza con il Regolamento di Organizzazione, gli indirizzi del D.M. n. 282 del 19 luglio 2022 del Ministero vigilante, le strategie nazionali ed europee, il Direttore Generale ha programmato gli interventi organizzativi e contestualmente prorogato la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità al 31 dicembre 2023;
- Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023 l'ENEA in cui il CdA ha provveduto ad aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP 2023), estendendo la valutazione individuale a tutto il personale;
- Determinazione n. 442/2023/DIRGEN del 21 dicembre 2023, in cui il Direttore Generale ha prorogato la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità fino al 30 aprile 2024;
- Determinazione n. 169/2024/DIRGEN del 29 aprile 2024, in cui il Direttore Generale ha provveduto a prorogare, con decorrenza dal 1° maggio 2024 al 31 luglio 2024;
- Determinazione n. 291/2024/DIRGEN del 24 luglio 2024, in cui il Direttore Generale ha ritenuto opportuno prorogare, ulteriormente, al 31 dicembre 2024 la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità dell'Unità Relazioni e Comunicazione (REL), con decorrenza dal 1° maggio 2024 al 31 luglio 2024.

Alla data odierna si può affermare che il processo di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ENEA, svoltosi in funzione della complessità e multidisciplinarietà dei Progetti, dei Programmi in corso e della necessità di un'approfondita valutazione e valorizzazione delle diverse professionalità presenti in ENEA, sia stato completato.

Questo permetterà una migliore definizione di compiti e ruoli, prioritari per il perseguimento degli obiettivi pianificati nei documenti di programmazione, consentendo l'utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse messe in campo per la realizzazione degli obiettivi delineati nell'Atto d'indirizzo e nella Mission istituzionale dell'ENEA.

Pertanto, anche grazie all'unificazione di quasi tutti i documenti di programmazione e pianificazione inseriti nel PIAO, nell'ottica della semplificazione e nel rispetto della cornice normativa in cui opera

l'ENEA, si hanno tutti gli strumenti indispensabili e necessari per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE

Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente con quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI

La validazione della Relazione è il risultato finale di un articolato processo che ha coinvolto diversi soggetti, in particolare i seguenti:

- i **Dirigenti** e i **Responsabili di unità organizzative di I livello**¹ che, con il supporto dei referenti per la performance, con riferimento alle unità organizzative di propria competenza (Dipartimenti, Direzioni e Unità/Istituto), hanno misurato la performance mediante le apposite schede di consuntivo e redatto le relative relazioni di autoverifica, con i dati misurati al 31/12/2023;
- il **Direttore Generale** ha provveduto a valutare le strutture organizzative di I livello e i Titolari di incarichi dirigenziali;
- il Servizio **APR-DPP** che, in collaborazione con la **rete dei referenti** delle Unità di I livello, ha coordinato le attività di raccolta delle schede di consuntivo degli obiettivi, delle Relazioni di autoverifica e dei documenti ritenuti necessari per la predisposizione e redazione della *Relazione sulla performance 2023*;

¹ Non risulta essere stata effettuata la valutazione degli Obiettivi Annuali e individuale, così come stabilito nel SMVP 2023: *“I Direttori delle Strutture di livello dirigenziale provvedono, inoltre, ad effettuare la valutazione della performance delle Strutture organizzative sottordinate e la valutazione della performance individuale dei Responsabili e di tutti i dipendenti di tali Strutture”*.

- il **Presidente** e il **Direttore Generale dell'ENEA** che hanno presentato al CdA la *Relazione sulla performance 2023*, in cui è presente la valutazione delle strutture organizzative di I livello e individuale dei Titolari di incarichi dirigenziali;
- il **Consiglio di Amministrazione** che nella 38^a riunione del 28 ottobre 2024, come previsto nel Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA (adottato con Delibera n. 40/2023/CA del 05 maggio 2023), ha deliberato l'approvazione della Relazione sulla performance 2023;
- la **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** che ha fornito elementi istruttori al fine di verificare quanto disposto dall'art. 1, comma 8 della Legge n.190/2012;
- l'**OIV** che, sulla base della metodologia definita nel presente documento e coerentemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha analizzato e valida la Relazione sulla performance. Inoltre, ha effettuato la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, in conformità al SMVP e alle indicazioni del DFP fornite tramite le linee guida;
- la **Struttura Tecnica Permanente** che ha supportato l'OIV nell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla verifica (elementi probativi) e ha eseguito le attività istruttorie e le analisi comparative richieste dall'OIV.

3.2. METODI DI VERIFICA

La validazione della Relazione sulla performance è stata effettuata secondo i criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 ed in conformità ai format digitali predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione Performance del PIAO relativo all'anno di riferimento;</i>	Analisi comparative	Analisi comparativa della sottosezione Performance del PIAO 2023-2025 e della Relazione sulla performance 2023.

<p><i>b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;</i></p>	<p>Analisi comparative</p>	<p>Confronto e analisi della coerenza delle informazioni riportate nella "Relazione sulla performance 2023" e relativi Allegati redatta dall'Amministrazione, con le risultanze della "Relazione sulla performance organizzativa complessiva dell'ENEA anno 2023", redatta dall'OIV, ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 e le risultanze dei documenti esaminati per la redazione della suddetta Relazione.</p>
<p><i>c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella sottosezione Performance del PIAO</i></p>	<p>Analisi comparative</p>	<p>Riscontro e verifica degli obiettivi nella sottosezione Performance del PIAO 2023-2025 e quelli rendicontati nella Relazione sulla Performance 2023.</p>
<p><i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i></p>	<p>Verifica diretta degli elementi reali</p>	<p>Verifica della presenza nella Relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, inseriti nella sottosezione del PIAO 2023-2025, e che gli stessi sono stati misurati e valutati.</p>
<p><i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i></p>	<p>Analisi a campione dei dati riportati nella Relazione</p>	<p>Verifiche su un campione di indicatori dei dati riportati e calcolati nelle schede di consuntivo con le fonti dati. Il calcolo degli indicatori è generalmente un rapporto numerico, espresso in percentuale, o in valore assoluto da raggiungere.</p>
<p><i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i></p>	<p>Verifica diretta degli elementi reali</p>	<p>Verifica diretta di un campione significativo di dati riportati nella relazione con quanto registrato nelle banche dati ufficiali dell'ENEA.</p> <p>Per i dati economici la verifica è stata effettuata con quelli riportati nel Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal CdA con Delibera n. 28/2024/CA del 10 giugno 2024. Per le pubblicazioni la verifica è stata svolta con il riscontro con le banche dati e pubblicazioni dell'ENEA.</p> <p>Per i Progetti EU con la banca dati ENEA per i Progetti europei.</p>

<p><i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i></p>	<p>Analisi documentale e verifica diretta</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance, delle Schede di misurazione e valutazione inviate dal Direttore Generale alla Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV; verifica diretta della presenza di eventuali scostamenti dai target definiti e delle relative motivazioni espresse nelle Relazioni di accompagnamento alle misurazioni.</p>
<p><i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i></p>	<p>Non applicabile</p>	<p>L'Amministrazione ha optato, come previsto nelle LG 1/2017, per un approccio NON selettivo. Pertanto, tutti gli obiettivi, specifici e annuali, sono inseriti nel PIAO e sono stati riportati nella Relazione, la misurazione e valutazione risentono della mancanza di un adeguato sistema informatizzato per la gestione dell'intero ciclo.</p>
<p><i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP con la Relazione sulla performance.</p>
<p><i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Verifica diretta del livello di sinteticità della Relazione sulla performance.</p>
<p><i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, ecc.)</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità della Relazione sulla performance.</p>
<p><i>l) presenza indice (pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della struttura del testo.</p>

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA

La verifica ha riguardato la totalità degli oggetti (documenti, sezioni di documenti, informazioni o dati) per tutti i criteri descritti della tabella 1, ad eccezione dei criteri di cui ai punti e) e f), per i quali la

verifica è stata effettuata su un campione di dati, sia in considerazione della elevata numerosità degli stessi, sia per poter consentire un esame maggiormente approfondito.

Con riferimento alla fase di pianificazione, sono stati analizzati gli obiettivi specifici delle Unità organizzative di I livello e sono state esaminate le fonti e le evidenze per un campione significativo; da un sottoinsieme è stata riscontrata la coerenza tra i dati economici riportati a consuntivo con i dati del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023; inoltre sono state verificate le pubblicazioni con le banche dati dell'ENEA.

È stato constatato un disallineamento fra gli Obiettivi Specifici, che confluiscono nelle Aree strategiche, indicati nel PIAO 2023-2025 e quanto poi riportato nell'Allegato "Obiettivi Specifici 2023-2025", pubblicati successivamente all'approvazione del Piano.

3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dai comuni standard professionali dell'attività di auditing, tutta la documentazione reperita e utilizzata nell'ambito del processo è stata opportunamente organizzata e depositata in un apposito archivio informatico in Cloud, collocato virtualmente presso la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV.

Sono tra l'altro reperibili nel già menzionato archivio:

- le schede di consuntivo degli obiettivi e le Relazioni di consuntivo redatte dai Responsabili delle Unità di I livello, trasmesse dal Direttore Generale il 20 settembre 2024 con Prot. ENEA/2024/64074/DIRGEN;
- la documentazione relativa alla verifica del livello di presenza degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nell'Allegato 4 alla Relazione sulla performance 2023;
- Delibera del CdA dell'ENEA n. 40 del 28 ottobre 2024, di adozione della Relazione sulla Performance 2023 e relativi Allegati;
- il documento di validazione della Relazione sulla performance, nonché il presente documento di accompagnamento.

3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- a) Piano Triennale di Attività 2023-2025 ENEA approvato con Delibera n. 86/2022/CA del 22 novembre 2022 e relativi Allegati;
- b) Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal CdA con Delibera n. 28/2024/CA del 10 giugno 2024 e relativi Allegati;
- c) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025, adottato con Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023, integrato con la Determinazione n. 188/2023/DIRGEN del 14 luglio 2023 con la quale sono stati formalmente assegnati gli obiettivi specifici, annuali e individuali;
- d) Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato con Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023;
- e) Piano Triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità 2023-2025, integrato nel PIAO 2023-2025 e quindi approvato con la stessa Delibera n. 20/2023/CA del 30 marzo 2023;
- f) Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione anno 2023;
- g) Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2023.

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUP- PORTO

4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO

L'analisi comparativa dei due documenti, PIAO e Relazione, ha evidenziato nella sostanza coerenza di contenuti. In particolare, nella Relazione (allegati 2, 3 e 4) sono rendicontati tutti gli obiettivi specifici, annuali e individuali presenti negli Allegati al Piano, pur evidenziando che i suddetti obiettivi, corredati di indicatori e target sono stati inseriti successivamente all'approvazione del PIAO da parte del CdA.. Così come rilevato nella "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2023", a seguito di discordanze riscontrate nel Piano e relativi allegati obiettivi specifici, l'OIV raccomanda di valutare con attenzione l'inserimento di questi ultimi nelle Aree Strategiche, nell'ottica di garantire la coerenza del processo di cascading, vista la natura pluriennale che accomuna i due livelli.

Inoltre, la Relazione offre una descrizione puntuale degli obiettivi specifici e operativi annuali programmati nel Piano.

La misurazione degli obiettivi, così come previsto dal SMVP, è integrata con le Relazioni di consuntivazione (Allegato 1) che danno un quadro qualitativamente completo di tutte le attività realmente svolte dalle Unità organizzative.

A supporto dei dati misurati i Responsabili di I livello hanno fornito anche le fonti sulle schede di rilevazione per la verifica delle informazioni, ad esempio per gli indicatori:

Brevetti depositati, è stato inserito il link della Banca dati <https://brevetti.enea.it/>;

Numero imprese aderenti al Knowledge Exchange Program prese in carico/numero di imprese registrate nell'anno 2023, è riportato il link <https://www.kepdb.enea.it/>

Prendendo atto del processo riorganizzativo sotteso alla nuova governance che ha impegnato l'ENEA nel corso del 2023, l'OIV raccomanda di:

-svolgere l'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 6, del D. Lgs. n. 150/2009, utile a verificare l'andamento degli obiettivi programmati e per eventuali segnalazioni all'organo di indirizzo politico di azioni correttive. Tale attività non è stata svolta nel 2023.

-rispettare i termini di presentazione previsti per la Relazione, ovvero il termine per l'approvazione, la validazione e la pubblicazione della stessa al 30 giugno dell'anno successivo a quello oggetto della Relazione. In particolare, il rispetto dei tempi è elemento sostanziale per il regolare ed efficace svolgimento del ciclo della performance.

4.b.COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'OIV, in conformità all'SMVP vigente, ha valutato la performance organizzativa nel suo complesso, come "somma" della performance organizzativa delle strutture organizzative di I livello, inoltre ha considerato ulteriori dimensioni di valutazione quali i risultati economici, la salute finanziaria, il rispetto delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché l'efficienza dell'azione amministrativa.

Per la valutazione di queste ultime dimensioni sono stati presi in considerazione elementi di tipo quantitativo e qualitativo derivati dall'analisi dei seguenti documenti: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ENEA – anno 2023, Relazione Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, redatta dal Collegio dei Revisori, Relazione performance Direttore Generale 1 marzo 2023-31 dicembre 2023, Banche dati Progetti EU, ecc..

L'OIV ha sintetizzato la performance organizzativa complessiva dell'ENEA con un indice sintetico ottenuto dalla media della performance organizzativa delle strutture di I livello effettuata dal Direttore Generale dell'ENEA.

Essendo la performance di queste ultime calcolata dall'Amministrazione come somma pesata della valutazione dei singoli obiettivi specifici assegnati all'Unità di I livello, ne consegue che, la performance organizzativa dell'ENEA, è correlata al grado di conseguimento degli Obiettivi specifici. Tale valutazione tiene anche conto del contesto interno ed esterno nel quale le unità hanno operato, della complessità organizzativa dell'Unità di I livello e del grado di complessità degli obiettivi.

Considerato che non è stata svolta la valutazione delle unità di II livello, cui erano stati formalmente assegnati gli obiettivi annuali, si raccomanda di prestare attenzione al tale processo, non limitandosi a dare evidenza della mera misurazione degli obiettivi ma implementando un'effettiva valutazione degli stessi, come peraltro espressamente previsto nel SMVP.

4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO

Gli obiettivi contenuti nel PIAO 2023-2025 (o nei documenti ad esso allegati/correlati), pubblicati come Allegati in data successiva alla sua approvazione, risultano complessivamente rendicontati nella Relazione (o nei suoi Allegati), pur presentando livelli di dettaglio e approfondimento diversificati. In particolare, nell'Allegato1 sono riportate le Relazioni di consuntivazione; la misurazione degli obiettivi specifici è riportata nell'Allegato 2; quella degli obiettivi annuali è riportata nell'Allegato 3; nell'Allegato 4 sono riportati gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti/Responsabili di I livello; nell'Allegato5 sono riportate le attività relative agli obiettivi sulle Pari opportunità e il Bilancio di genere. Inoltre, si riporta che gli obiettivi annuali assegnati alle strutture di II e III livello sono stati esclusivamente oggetto di auto misurazione e non di valutazione da parte dei superiori gerarchici.

Si raccomanda che il PIAO approvato dal CdA sia completo degli Obiettivi Specifici, annuali e individuali comprensivi di pesi, indicatori e target, poiché ne costituiscono parte integrante, in quanto elementi essenziali e non secondari del processo di programmazione. Tale fase non può essere codificata in un momento successivo, in quanto non è espressione dell'attività gestionale dell'Ente ma di quella strategica programmatica dell'organo di indirizzo politico.

4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTI-CORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Per quanto attiene il rispetto delle norme in materia di trasparenza e integrità, nel PIAO 2023 -2025, ai Responsabili delle unità organizzative di I livello è stato assegnato l'obiettivo individuale *“Contribuire alla realizzazione di un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione”*, misurato tramite l'indicatore *“Grado di attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT inteso come numero degli adempimenti e misure posti in essere / numero totale degli adempimenti e misure di competenza previsti nel PTPCT”*.

Tale indicatore, debitamente rendicontato e valutato nella Relazione sulla performance è significativo ai fini della verifica del rispetto delle norme all'anticorruzione e trasparenza. Inoltre, questo obiettivo ha contribuito alla valutazione della performance individuale dei Titolari di incarichi dirigenziali, con un Peso pari al 50% della performance individuale.

4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Il calcolo degli indicatori secondo la formula stabilita in fase di programmazione avviene con diversi strumenti e metodi. L'OIV ha preso atto dei criteri adottati dal Direttore Generale nella valutazione della performance organizzativa delle strutture di I livello, riportati nelle comunicazioni Prot. ENEA/66483/DIRGEN del 1° ottobre 2024 e Prot. ENEA/66994/DIRGEN del 2 ottobre 2024.

4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE

Come già segnalato dall'OIV, l'ENEA non dispone di un sistema di controllo di gestione; tuttavia in ENEA, sono presenti più sistemi gestionali a supporto dell'amministrazione per il monitoraggio e il controllo, ex ante e ex post, dei progetti di ricerca e per le attività inerenti operazioni di carattere commerciale. Quindi il consolidato e continuo controllo su tutte le attività dell'ENEA tramite un approccio direzionale di tipo misto gerarchico/funzionale ha portato ad un'ottimizzazione dei processi in corso durante tutto l'anno di riferimento, l'affidabilità e l'attendibilità dei dati è documentata e circoscritta da

Circolari interne e/ o Regolamenti ai quali tutti i soggetti coinvolti nel ciclo gestionale fanno riferimento. Nella riorganizzazione il Direttore Generale ha ritenuto indispensabile istituire la Direzione Audit, Performance e Risk management (APR), struttura dirigenziale di seconda fascia, con il ruolo di coordinare le attività e i processi che richiedono il coinvolgimento di più strutture dirigenziali ai fini di una maggiore efficacia ed efficienza dell'ENEA nella gestione delle risorse e/o nel rispondere a specifiche necessità di tipo gestionale-amministrativo nell'ambito della normativa vigente e della sua evoluzione, in particolare con riferimento alle iniziative e programmi strategici di particolare rilievo.

La Direzione svolge il ruolo di internal Audit per la Direzione Generale e per il Vertice, anche ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali; promuove la diffusione della cultura della Performance all'interno dell'ENEA sulla base della normativa vigente e degli indirizzi del Vertice; cura la gestione del ciclo della Performance.

La Direzione include la struttura tecnica permanente per la misurazione della Performance, afferente all'OIV, cui fornisce il supporto per l'espletamento dei propri compiti.

La Direzione promuove e sovrintende azioni di risk assesment, monitoraggio, controllo e mitigazione dei rischi volte a fornire un utile contributo alla realizzazione e alla gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria acquisiti dall'ENEA.

L'OIV concorda con l'istituzione della Direzione APR, indispensabile struttura interna di ausilio al Responsabile della gestione e utile al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità di tutti i processi dell'ENEA, ai fini anche di azioni di risk assesment che identificano le priorità di intervento, per avviare azioni strategiche per contenere o attenuare i rischi, inevitabili in un Ente di ricerca complesso ed eterogeneo come l'ENEA.

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione sulla performance sono stati forniti dai Responsabili delle Unità Organizzative di I e II livello tramite le schede di consuntivo, le Relazioni di consuntivazione e le evidenze sui dati dichiarati. In considerazione della natura degli obiettivi e degli indicatori ad essi associati, i dati sono prevalentemente elaborati a partire da fonti interne.

L'OIV ha, pertanto, ritenuto opportuno realizzare una verifica a campione dell'affidabilità dei dati riportati dalle unità organizzative nelle schede di rendicontazione allegate alla Relazione, verificandole con le evidenze fornite dai Responsabili e altre fonti dati. Su un campione di dati sono state fatte verifiche accedendo alle informazioni presenti nelle banche dati ufficiali dell'ENEA e verificando le evidenze fornite dai responsabili, mentre i dati economici sono stati verificati con quelli riportati nel Rendiconto generale per l'esercizio 2023.

In ogni caso, è opportuno sottolineare che, come stabilito nelle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione "non può essere considerata una 'certificazione' puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima". Per quanto concerne gli ulteriori dati utilizzati nella relazione questi fanno prevalentemente riferimento a fonti interne.

4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

Queste informazioni sono dettagliatamente riportate negli Allegati alla Relazione ed in particolare:

- nell'Allegato 2 - *Misurazione obiettivi specifici* sono riportati tutti gli obiettivi specifici assegnati alla Unità organizzative di I livello;
- nell'Allegato 3 *Misurazione obiettivi annuali* sono riportati le schede di consuntivo degli obiettivi annuali assegnati alle unità di II livello;
- nell'Allegato 4 *Misurazione obiettivi Individuali* sono riportate le schede di consuntivo degli obiettivi individuali assegnati ai responsabili delle Unità organizzative di I livello.

Nelle suddette schede, per ogni obiettivo sono riportati i valori a consuntivo dei rispettivi indicatori e il target prefissato; in tutti i casi in cui sono stati evidenziati scostamenti è stata fornita la motivazione. Si rileva che a causa dei ritardi nell'assegnazione degli obiettivi, pubblicati successivamente all'approvazione del Piano, non è stato possibile effettuare il monitoraggio intermedio.

L'OIV raccomanda di corredare, contestualmente alla redazione e al processo di approvazione del PIAO, gli Obiettivi Specifici, annuali e individuali di pesi, indicatori e target, poiché ne costituiscono parte integrante, in quanto elementi essenziali e non secondari del processo di programmazione.

4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO

L'ENEA con il PIAO 2023-2025 ha optato per un approccio "non selettivo", di conseguenza tutti gli obiettivi sono stati inseriti nel Piano e rendicontati nella Relazione sulla performance 2023.

Le Relazioni di consuntivazione, Allegato 1, contengono approfonditi elementi di dettaglio che consentono di avere una visione a 360 gradi delle attività realmente svolte dalle singole Unità e di conseguenza dall'ENEA nel suo complesso.

Per quanto concerne invece il processo complessivo di misurazione dei risultati, questo è garantito, in coerenza con il vigente SMVP, per tutte le tipologie di obiettivi (specifici, annuali e individuali), attraverso format e relazioni di auto-misurazione a cura dei responsabili delle strutture di I e di II livello.

La valutazione degli obiettivi specifici, assegnati alle Unità organizzative di I livello, e la valutazione della performance individuale dei Titolari di incarichi dirigenziali, è stata fatta dal Direttore Generale nel corso dell'esercizio 2023 e comunque a seguito del processo di riorganizzazione.

Si raccomanda, come già richiamato, di non limitarsi alla misurazione degli obiettivi annuali, ma di procedere anche alla loro valutazione nell'ottica del miglioramento continuo. Infine si sollecita l'applicazione di quanto previsto SMVP 2023, ovvero estendere la valutazione individuale a tutto il personale.

4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

Nella Relazione sulla performance 2023 adottata dal CdA con Delibera n. 40/2024/CA del 28 ottobre 2024 e trasmessa all'OIV con nota Prot. ENEA/2024/74776/DIRGEN del 29 ottobre 2024, sono presenti, nel documento principale o negli Allegati, i contenuti previsti dalle linee Guida n. 3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica; pertanto, il documento può ritenersi conforme.

4.1. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 70 pagine, che appare appropriata in considerazione degli scopi del documento.

Per non appesantire la Relazione sono stati inseriti 5 Allegati; pertanto, il documento complessivamente corposo contiene anche tutte le informazioni e i dati di dettaglio sulle attività e risultati conseguiti dall'ENEA nel 2023.

Per aumentare la comprensibilità del documento sono stati inseriti numerosi grafici e tabelle.

4.m. CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE

Il linguaggio è appropriato per i principali stakeholders dell'ENEA, ma non di immediata fruibilità per i cittadini fondamentalmente per la complessità e innovatività delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico svolte.

4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.

L'indice è presente. I rinvii a riferimenti normativi sono molto limitati. Il rinvio ad altri documenti è limitato agli Allegati.

5. CONCLUSIONI

Tenuto conto dell'analisi di conformità svolta, l'OIV **valida**, nel suo complesso, la *Relazione sulla performance 2023*.

Si rimanda altresì alle specifiche raccomandazioni espresse nei diversi punti dell'analisi, chiedendone l'implementazione progressiva, già a partire dal prossimo ciclo della Performance.

L'OIV rinnova in tal senso la propria disponibilità e il proprio supporto tecnico-metodologico.

OIV – ENEA

Giuseppe Oliva

Laura MASSOLI

Luciano HINNA